

Il Consiglio di Stato

Signora
Maddalena Ermotti-Lepori
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione n. 93.23 del 23 giugno 2023

A che punto siamo con il congedo parentale di due settimane, votato dal Gran Consiglio? (Da aggiungere alle 14 settimane di congedo maternità e alle 2 settimane di congedo paternità)

Signore deputate e signori deputati,

con il vostro atto parlamentare chiedete informazioni sullo stato dei lavori per l'introduzione di un congedo parentale cantonale di due settimane, approvato il 25 gennaio del 2021 dal Parlamento ticinese.

Nel merito delle domande poste, si risponde come segue:

1. La perizia è stata ultimata? Se no, quali sono i tempi?

Il Parlamento ticinese, pronunciandosi sull'iniziativa generica IG645 del 14 dicembre 2017, ha approvato il rapporto di minoranza e più precisamente l'introduzione di un congedo parentale cantonale (anziché di maternità come originariamente proposto) oltre ai congedi federali di maternità e paternità già in essere.

Su proposta del Dipartimento della sanità e della socialità (DSS) e del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) è stato istituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dei due dipartimenti e dalla delegata cantonale per le pari opportunità, con il compito di analizzarne fattibilità giuridica tecnica ed economica, individuando poi le necessarie modifiche legislative¹.

Il 30 giugno 2022 il gruppo di lavoro ha quindi presentato all'attenzione del Consiglio di Stato le prime riflessioni e conclusioni in un rapporto intermedio, segnalando l'impossibilità per i Cantoni di introdurre un congedo parentale obbligatorio nelle relazioni di diritto privato, così come di prevedere un'assicurazione parentale per genitori esercitanti un'attività lucrativa finanziata come nella LIPG (cfr. artt. 26-28 LIPG).

¹ Comunicato stampa del 2 dicembre 2021 ([Repubblica e Cantone Ticino - Congedo parentale cantonale: costituito il gruppo di lavoro](#))

Con il rapporto finale datato 30 giugno 2023, il gruppo di lavoro interdipartimentale ha successivamente avanzato alcune ipotesi alternative con l'intento di realizzare almeno parzialmente la volontà del Parlamento.

2. Il Governo intende finalmente dare seguito alla decisione del Parlamento, rispettando la Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (LGC) che recita: "*Il Consiglio di Stato dà seguito all'elaborazione del progetto previsto dall'iniziativa generica entro 6 mesi dalla sua accettazione da parte del Gran Consiglio, e dunque proporre una modifica di Legge nel senso deciso dal Parlamento*"?

Il Consiglio di Stato, preso atto dei contenuti del rapporto finale, ha incaricato i Dipartimenti interessati di proseguire i lavori di approfondimento per l'implementazione di possibili soluzioni alternative riguardanti l'istituzione di indennità per congedo parentale cantonale (su base "volontaria") che potrebbe essere finanziata tramite il fondo istituito nell'ambito della Riforma fiscale e sociale del 2017/2018. Nel contesto di questo congedo parentale cantonale potrebbe essere introdotto anche un congedo pagato per i dipendenti dell'Amministrazione Cantonale.

Gli esiti dei lavori saranno presentati entro il 30 aprile 2024 al Consiglio di Stato che deciderà poi in merito.

2. L'esempio di Ginevra sarà preso in considerazione?

Il gruppo di lavoro interdipartimentale ha monitorato l'evoluzione di iniziative simili attualmente in esame in altri cantoni.

Per quanto riguarda il Canton Ginevra, il 18 giugno 2023 i cittadini hanno accettato (57.90%) l'iniziativa popolare *Pour un congé parental maintenant!* che prevede, per modifica costituzionale, un periodo indennizzabile complessivo di 24 settimane (almeno 16 settimane per la madre ed almeno 8 settimane per l'altro genitore, con possibilità per entrambi di trasferire il diritto relativo a 14 indennità), finanziato tramite supplementi ai contributi paritetici². Non si tratta quindi di un diritto al congedo vero e proprio, poiché subordinato alla volontà del datore di lavoro.

Possiamo pertanto constatare che quanto approvato nel Cantone Ginevra ha delle similitudini con quanto proposto dal gruppo di lavoro (congedo per scelta del datore di lavoro), in alternativa al congedo parentale garantito per tutti i lavoratori votato dal Gran Consiglio.

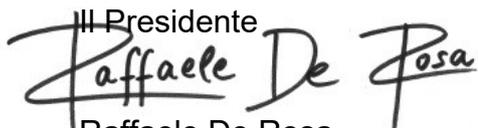
² <https://ge.ch/grandconseil/data/texte/IN00184B.pdf>

RG n. 5115 del 25 ottobre 2023

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore.

Vogliate gradire, signore deputate e signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Raffaele De Rosa

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri

Comunicazione:

- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch);
- Dipartimento delle finanze e dell'economia (dfe-dir@ti.ch);
- Membri del Gruppo di lavoro (sergio.montorfani@ias.ti.ch; simone.croci@ias.ti.ch; maurizio.lavizzari@ias.ti.ch; massimo.piemontesi@ti.ch; sara.duric@ti.ch; rachele.santoro@ti.ch)
- Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (dss-dasf@ti.ch);
- Sezione delle risorse umane (dfe-sru@ti.ch).
- Sezione delle finanze (dfe-sf@ti.ch).